

Falvo sull'Udc: «Non ci ha fatti fare il terzo polo»

Fli e Nucci per sfidare le vecchie logiche politiche

UN ACCORDO obbligato, ma non per questo innaturale. Così presentano l'intesa fra Fli e Buongiorno Cosenza, Fabrizio Falvo e Sergio Nucci. Obbligato soprattutto a causa dell'atteggiamento dell'Udc che a queste latitudini non ha avuto il coraggio di dare vita a quel polo della Nazione che a livello romano funziona eccome. Non innaturale perché Falvo e Nucci, oltread un'antica amicizia, sono accumulati anche da cinque anni di tosta opposizione in consiglio comunale, in cui spesso hanno portato avanti battaglie comuni. Allora sotto il profilo politico lo sbocco naturale di questi cinque anni è proprio il cartello elettorale presentato

ieri e che ha come obiettivo quello di sostenere, grazie anche al contributo dei pattisti, la candidatura a sindaco di Nucci. L'accordo è stato presentato ieri presso il salone di rappresentanza del Comune.

Dopo la breve introduzione del portavoce di Buongiorno Cosenza Alessandro Pasqua, Falvo ha ribadito che la scelta di Nucci era quasi "obbligata" in un accordo tra soggetti politici che vogliono cambiare le cose e dare corso ad una nuova stagione della politica. Ha poi preso la parola il candidato a sindaco per Fli nel comune di Rende, Francesco Siciliano, che ha invece ribadito di come nel suo municipio Fli abbia deciso di correre da solo per

mancanza di "condivisione e progetti comuni". Continuando Tonino Perrelli, coordinatore nazionale del Patto per il Sud per le Riforme, ha confermato il suo appoggio a Nucci già annunciato a suo tempo, il primo a "presentare" la sua candidatura. Sergio Nucci ha preso poi la parola ringraziando i presenti e affermando di avere con se mediante l'accordo con Fli "la buona politica", e cioè un partito come Fli nel quale è in atto un rinnovamento profondo a livello nazionale e che da tempo ha iniziato a dialogare con un movimento come Buongiorno Cosenza che unisce in

se più anime ma tutte mosse dagli stessi principi e dalle medesime finalità. «Infatti - ha continuato Nucci - è lo spirito di servizio che ci guida e per questo abbiamo detto no a richieste di aggregazione che

ci sono sembrate finalizzate a meccanismi di potere fine a se stesso, e diciamo sì oggi ad un accordo che vola alto verso il rinnovamento e il buon governo affidato alle persone perbene». Conclusioni affidate al vicecoordinatore regionale di Fli, l'imprenditore lametino Francesco Grandinetti ha concluso affermando come Nucci sia un valore aggiunto per la città di Cosenza e per i suoi cittadini.



Sullo sfondo un progetto politico ambizioso, ma gli alleati ribadiscono la scelta di Paolini

Vertice a Roma Pd-Socialisti

I due partiti si confronteranno sul ticket Perugini sindaco, Caruso vice

di MASSIMO CLAUSI

COSENZA - La giornata politica nella città dei Bruzi non era certo iniziata nel migliore dei modi per Salvatore Perugini.

In mattinata, infatti, si sono tenute le presentazioni di ben due candidati a sindaco. Sotto un traliccio dell'alta tensione, collocato nel popoloso quartiere di via Popilia, ha inaugurato la sua campagna elettorale la Federazione della Sinistra che propone l'unica donna candidata a sindaco, l'ex assessore Alessandra La Valle. Quindi Perugini ha dovuto depennare dalla sua agenda gli incontri con Rifondazione e Comunisti Italiani.

A distanza di un'ora il consigliere comunale Sergio Nucci annunciava il suo accordo con Fli menando bordate all'Udc, colpevole di attaccamento alla poltrona per non aver fatto nascere anche qui il fantomatico terzo polo.

Mentre si consumavano questi ennesimi passaggi politici, Perugini in realtà era a Roma, vero centro motore della politica cosentina, ad incassare l'innalzamento del segretario nazionale Bersani. Un in bocca al lupo subito divulgato dall'ufficio stampa del comune e che ha creato una reazione a catena. I rappresentanti degli altri partiti del centrosinistra, infatti, hanno immediatamente mandato una nota al segretario del Pd in cui l'avvisano che la candidatura di Perugini più che unire a Cosenza rischia di spaccare l'alleanza. Idv, Verdi e Sel, infatti, ribadiscono di non avere alcuna intenzione di recedere dal loro sostegno a Enzo Paolini.

In tutto questo c'è stato anche chi nel Pd, ha annunciato di voler picchettare in via Sant'Andrea delle Fratte, sede nazionale del Pd, «con pulman, cartelli e striscioni per riaffermare il sacrosanto di-

ritto che a decidere siano i territori e non cerchie ristrette di oligarchi».

Tutte intenzioni che alla fine potrebbero restare solo sulla carta. Infatti la svolta è arrivata in tarda serata. Questa mattina alle 10 una delegazione cosentina dei Socialisti (i segretari provinciale e regionale Gianni Pappas e Luigi Incarnato e il candidato a sindaco Franz Caruso) incontreranno il segretario nazionale del Ps Riccardo Nencini e il responsabile enti locali Gerardo Labellarte. Alle 12 e 30, poi, tutti in via Sant'Andrea delle Fratte, presso la sede del Pd per un vertice con il Partito democratico.

L'obiettivo di fondo è ambizioso, quello di fare di Cosenza un laboratorio politico per costruire un centrosinistra inedito, costituito da due forze, la prima nella quale dovrebbero trovare collocazione i cattolici, la seconda i progressisti. Un modo anche per risolvere l'isolamento la-

mentato dagli ex popolari nel Pd. Insomma un progetto ambizioso che adesso deve essere calato sulla vicenda amministrativa cosentina.

A questo progetto pare guardi con interesse anche l'ApIdi Franco Bruno. Alun-
~~go sembrava che il partito siglasse un accordo con il candidato del centrodestra, Mario Occhiuto, ma le ultime novità hanno fatto pendere la bilancia verso questo nuovo accordo. In nome del laboratorio politico Franz Caruso potrebbe fare un passo indietro rispetto alla sua candidatura a sindaco.~~

Bisognerà poi vedere l'effetto che questo accordo avrà sugli equilibri locali. Quanti esponenti del Pd, che fino ad ~~oggi si sono schierati su Paolini, faranno marcia indietro. Difficile fare previsioni, come ogni giorno di questa strana campagna elettorale. Ma a Perugini, oggi, il futuro è apparso più roseo del solito.~~